



Gli studenti della media Rita Levi Montalcini di Bagnolo Cremasco in visita alla Icas di Umberto Cabini, past president dell'Associazione Industriali di Cremona. A destra gli allievi della quinta meccanica e meccatronica del Galilei di Crema nell'azienda Grimaldelli di Salvirola. Gli eventi nelle imprese proseguono



PMI DAY 2019

LE AZIENDE COINVOLTE

Apis Srl
Aramini Srl
Bettinelli F.lli SpA
BMG Electric Srl
Bonetti Costruzioni Meccaniche Srl
C.O.I.M. SpA
Chimica Organica Industriale Milanese
Confezioni e Facon Srl
CRIT
Polo per l'Innovazione Digitale
Deca Engineering Snc
Digiland The Office Leader Srl
Diversey SpA
Euromet Srl
Gennaro Auricchio SpA
GI Group SpA
GraficArt Padana Srl
Grimaldelli Srl
G.E.I. Gestione Energetica Impianti SpA
Icas Srl
Imbal Carton Srl
i Digital3 Srl
Icas Srl
INT Srl
KM SpA
Maus Italia SpA
New System Painting Srl
Officina Meccanica Fratelli Aramini Srl
Officine Aiolfi Srl
Omnicos Group Srl
Panificio Cremona Italia Srl
Prohos Chemicals Srl
Randstad Italia SpA
Seri-Art Srl
Teicos
Timac Agro Italia SpA
Wonder SpA

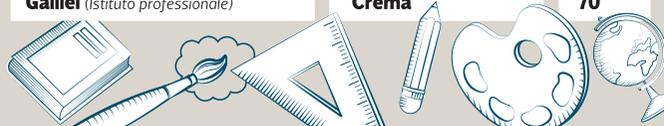
Le imprese si raccontano 1.300 studenti in azienda

Visite in quaranta attività della provincia. Grandi: «Momento di incontro fondamentale»

L'appuntamento con la decima edizione della Giornata Nazionale delle Pmi, organizzata dal Comitato Piccola Industria di Cremona, è fissato per oggi: quest'anno sono stati coinvolti oltre 1300 studenti in visite e incontri dedicati a studenti e insegnanti delle scuole medie e superiori del territorio. E per dare l'idea di quanto sia un evento importante, basti pensare come negli ultimi dieci anni, a livello nazionale, le piccole e medie imprese di Confindustria abbiano aperto le loro porte a quasi 350 mila ragazzi per raccontarsi, per mostrare alle nuove generazioni cosa significa fare impresa e con quale impegno, passione e dedizione vengono realizzati i prodotti o i servizi che arrivano sul mercato. Dal 2010 ad oggi il numero delle aziende coinvolte è quadruplicato e quest'anno circa 40 aziende del territorio apriranno le porte delle proprie aziende per mostrare il proprio valore e il proprio lavoro.

«Il Pmi Day per noi rappresenta un momento di incontro fondamentale – spiega **William Grandi**, presidente del Comitato Piccola Industria di Cremona – in cui le aziende si aprono per accogliere e farsi conoscere, per mostrarsi come realtà in cui la tradizione si fon-

LE SCUOLE ADERENTI		
Scuola	Comune	Alunni
IC GM Sacchi (Scuola media)	Piadena	65
IC "L. Chiesa" (Scuola media)	Spino d'Adda	80
IC Ubaldo Ferrari (Scuola media)	Castelverde	52
IC G Puerari (Scuola media)	Pieve San Giacomo e Sospiro	66
Rita Levi Montalcini (Scuola media)	Bagnolo Cremasco	112
IC Ugo Foscolo (Scuola media)	Vescovato e Levata di Grontardo	122
P Sentati (Scuola media)	Castelleone	103
Einaudi (Istituto professionale)	Cremona	36
Ghisleri (Liceo)	Cremona	11
Racchetti (Liceo)	Crema	23
IIS Torriani APC (Istituto professionale)	Cremona	86
IIS Torriani (Liceo)	Cremona	40
IIS Torriani (Istituto tecnico)	Cremona	36
Galilei (Istituto tecnico)	Crema	181
Sraffa (Istituto professionale)	Crema	45
Marazzi (Istituto professionale)	Crema	104
Shakespeare (Liceo)	Crema	48
Pacioli (Liceo)	Crema	103
Galilei (Istituto professionale)	Crema	70



de con l'innovazione e la tecnologia con il saper fare. Una giornata di orientamento per entrare a diretto contatto con i giovani, cercando di stimolarli e mostrando con orgoglio il cuore delle nostre attività e la storia delle nostre aziende. Vogliamo farci sentire e dare con-

cretezza al primo articolo della nostra Costituzione, che vede il lavoro come elemento fondamentale della nostra Repubblica. Lavoro che si traduce in creatività, impegno, dedizione e responsabilità. Manifestazioni come questa sono centrali per creare e rinsaldare il ponte



William Grandi, presidente del Comitato Piccola Industria

tra scuola e lavoro, tra istruzione e industria. E permettono ai giovani di toccare con mano cosa sia un'impresa e cosa significhi farla a maggior ragione oggi, dove la cultura anti-impresa, purtroppo, regna sovrana. Ma il nostro orgoglio resta ed è quello di mostrare come

nelle imprese i ragazzi possano vedere valorizzato il loro talento, crescere e realizzarsi». E sono proprio questi, del resto, gli obiettivi dell'iniziativa, inserita nella XVIII Settimana della Cultura d'impresa, organizzata da Confindustria e nella Settimana Europea delle Pmi

promossa dalla Commissione Europea: si vuole dare risalto al tessuto imprenditoriale del territorio e diffondere una positiva cultura d'impresa; parlare, orientare e stimolare i giovani facendo conoscere le professioni impiegate e le relative competenze; infine trasmettere la passione che imprenditori e collaboratori mettono tutti i giorni in azienda.

«Anche per quest'anno – continua William Grandi – la disponibilità da parte delle imprese sul territorio è cresciuta, così come il numero degli studenti e dei docenti in visita dimostrando una partecipazione positiva e costruttiva. Questi numeri danno molta soddisfazione al nostro Comitato e sono dimostrazione del valore, ormai molto sentito e condiviso, dell'orientamento e dello stretto rapporto fra il mondo della scuola e quello del lavoro. Per questo ringrazio i dirigenti scolastici, i docenti e i ragazzi delle scuole partecipanti. E ringrazio ovviamente i colleghi imprenditori che hanno aderito e che credono in questa iniziativa».

E che, non solo in prospettiva, è sicuramente anche molto importante per il futuro delle stesse imprese».